

CALCIO SERIE D – Pronto riscatto dell'Ischia che rifila tre gol ai leoncelli

BITONTO ANCORA TERRA DI CONQUISTA

Primo tempo di spessore dei gialloblù che rischiano soltanto in una occasione. L'arbitro nega un rigore a Sergi ma non a Saurino (il centravanti realizza). In avvio di ripresa Saurino sigla il 2-0, in pieno recupero tris di Trofa

dall'inviato
Giovanni Sasso
Bitonto

Le tradizioni sono fatte per essere rispettate e così l'Ischia porta via ancora una volta i tre punti dal "Degli Ulivi" di Bitonto. E' la terza vittoria in quattro confronti (un pareggio tre anni fa). Un'Ischia motivata, volitiva, che assomigliava più a quella ammirata a Pianura che domenica scorsa al "Mazzella" contro la neo capolista solitaria Sant'Antonio

Abate (vittoria in rimonta sull'Ostuni), segna tre gol senza subirne su un campo notoriamente non facile, già violato il 6 settembre scorso dal Neapolis Mugnano e per questo motivo da temere ancor più. Invece i gialloblù hanno concesso una sola chance ai padroni di casa, passando in vantaggio al terzo tentativo e mettendo il risultato al sicuro in avvio di ripresa, punzecchiando la difesa neroverde fino al gol di Trofa che ha sancito una superiorità tecnica ancor più che



L'ESULTANZA DEI GIALLOBLÙ DOPO IL RIGORE TRASFORMATO DA SERGI

SERIE D Gir. H

RISULTATI 3a GIORNATA	
ANGRI-POMIGLIANO	2-2
GROTTAGLIE-FRANCAVILLA I.S.	2-1
BACOLI SIB.-CASARANO	1-1
BITONTO-ISCHIA	0-3
FASANO-PISTICCI	0-3
FORZA E COR.-FRANCAVILLA C.	2-1
MATERA-CASERTANA	0-0
PIANURA-TURRIS	3-1
S.ANTONIO ABATE-OSTUNI	2-1
ripesava NEAPOLIS	

CLASSIFICA	
S.ANTONIO ABATE	9
ISCHIA I.V.	6
NEAPOLIS*	6
POMIGLIANO	5
BACOLI SIBILLA	5
CASERTANA	5
MATERA	5
PISTICCI	5
PIANURA	4
FORZA E COR.	4
GROTTAGLIE*	3
TURRIS	2
FASANO	2
ANGRI	2
V.CASARANO	2
FRANCAVILLA I.S.	1
OSTUNI	1
BITONTO	1
FRANCAVILLA C.*	0

(* una gara in meno)

PROSSIMO TURNO	
ISCHIA-GROTTAGLIE (14.30)	
POMIGLIANO-MATERA	
CASERTANA-SIBILLA BACOLI	
PISTICCI-ANGRI	
FRANCAVILLA I.S.-NEAPOLIS	
FRANCAVILLA C.-FASANO	
OSTUNI-BITONTO	
TURRIS-S.ANTONIO ABATE	
CASARANO-PIANURA	

tattica da parte dell'Ischia. Dunque pronto riscatto dei gialloblù che nei due giorni precedenti a questo primo turno infrasettimanale hanno lavorato con concentrazione, hanno avuto il massimo conforto morale da parte della società che è rimasta dispiaciuta per la battuta d'arresto inaspettata alla prima interna casalinga ma non ha fatto pesare quel tonfo, facendo quadrato, come si dice in gergo. E quest'altra bella soddisfazione la meritavano gli appassionati dirigenti, che domenica dopo l'incontro erano visibilmente rammaricati. E' a loro che abbiamo pensato al triplice fischio

del "farfallone" Pagliano di Milano, oltre agli impagabili quaranta ultras che hanno abbandonato lavoro e affetti per sostenere l'Ischia. Hanno cominciato a incitare ancor prima che iniziasse la partita, convinti anche loro che sarebbe arrivato il riscatto. **LA PARTITA** – La formazione è quella di domenica ma con una sostanziale variazione: cambia completamente il "treno" di destra. Ayari basso e Di Meglio alto. Impagliazzo vuole cautelarsi e ripartire con raziocinio. Per il resto, schieramento immutato rispetto alle prime due di campionato. Avvio di gara equilibrato, con il Bitonto che cerca di

aggredire l'Ischia che però è ben messa in campo e rischia pochissimo. Dopo due tentativi di un ispirato Pezzullo (in uno, il portiere D'Antonio salva), da un'azione rocambolesca in area isolana per poco non nasce il gol di Persia, il quale non approfitta di un rimpallo alquanto fortunoso. Di Meglio prova a impensierire D'Antonio che respinge, Sergi viene steso al momento del tap-in ma per lo sprovveduto arbitro è tutto regolare. Da un'imbucata di Saurino, servito lungo da Sergi, nasce l'azione del rigore che lo stesso Sergi non sbaglia. Il Bitonto accusa il colpo, non riesce a venire in avanti, mentre

il tabellino

BITONTO	0
ISCHIA I.V.	3

BITONTO: D'Antonio 5, Dispoto 5 (19' s.t. Gargiulo 5,5), Montefusco 5,5, Armento 6, Colangione 5,5, Sasso 5,5, Cantatore 6, De Santis 5,5, Persia 5 (39' s.t. Di Piero s.v.), Marsico 5,5, Martellotta 5,5 (1' s.t. Laus 6). (In panchina Lassanti, Palanca, Fiorentino, Nasca). All. Pezzulli 5.

ISCHIA ISOLAVERDE: Lauro 6,5, Ayari 6,5, Santoni 6,5, Monti 7, Agosto 7, Amita 7, Di Meglio 6,5 (34' s.t. Trofa 6,5), Onesti 6,5, Sergi 6,5 (43' s.t. Saurino C. s.v.), Saurino G. 7,5, Pezzullo 6,5 (25' s.t. Antignani 6,5). (In panchina Calò, Buono, D'Angelo, Ferrara). All. Impagliazzo 7.

ARBITRO: Pagliano di Milano 5,5 (ass. Marano di Potenza e Faraldi di Bernalda).

RETI: 37' p.t. Sergi (rig.); nel s.t. 6' Saurino G., 49' Trofa.

NOTE: angoli 5-2 per il Bitonto. Ammoniti Ayari, Amita, Persia, Laus, Sasso, Dispoto. Durata p.t. 47', durata s.t. 49'. Spettatori 200 circa di cui 40 ischitani.

il gioco dell'Ischia cresce di intensità; quando Onesti ma soprattutto Amita intercettano palla e ripartono, per De Santis e Sasso sono dolori. Di Meglio a destra tiene bene il temuto Montefusco che partiva di gran carriera ma che lentamente veniva "spento" dal capitano gialloblù. Sull'altro fronte Pezzullo rispetta con precisione le consegne del tecnico. Lì davanti Sergi è in netta crescita, combatte su ogni pallone, dispensa sponde e di testa le prende tutte lui. La difesa è ermetica, lo spauracchio Persia non ne azzecca una e addirittura costringe mister Pezzulli a sostituirlo. L'ex materano Marsico cerca l'imprevedibilità partendo da lontano, piazzandosi dietro Persia e tentando gli inserimenti prima dell'abulico Martellotta e poi del più concreto Laus che sfugge un paio di volte ad Ayari che è costretto a stringere i denti per evitare il peggio. La ripresa si apre nel segno dell'Ischia. Di Meglio lancia Saurino che taglia a fette la "prateria" bitontina e uccella D'Antonio con un preciso tiro nell'angolo. L'incontro finisce qui. Il

Bitonto cerca di gettare il cuore oltre l'ostacolo ma non riesce a cavare un ragno dal buco. Troppo motivata, troppo concentrata l'Ischia per fare regali. Così anche Lauro ha la possibilità di effettuare l'unica difficile parata dell'incontro. Ma mancavano 4' alla fine. Nel frattempo il neo entrato Antignani e Saurino G., che per qualche scampolo di gara si sacrifica sulla fascia sinistra, fino all'entrata in scena di Trofa, tentano la sortita che va bene al casamicciolese. 3-0 e tutti a casa. Domenica contro un'altra pugliese. Al "Mazzella" arriva il Grottaglie, che con i primi tre punti conquistati ieri cerca di risalire la china e guadagnare il tempo perduto dopo il "ripescaggio". Sarà un'altra partita (si giocherà alle 14.30 su richiesta del club ospite). Voltare pagina così come è stato fatto domenica sera. Giocare a Fondobosso, davanti al proprio pubblico, non dovrà costituire un handicap a livello psicologico. L'Ischia ha dimostrato di avere carattere, questo punto è bene dimostrarlo anche tra le mura amiche. Forza ragazzi!

PEZZULLI: «COMPLIMENTI ALL'ISCHIA»

A caldo, appena dopo il 90', il mister neroverde Pezzulli esterna tutta la sua delusione per questa sconfitta interna che fa sicuramente rumore. «Per i primi quindici minuti i miei ragazzi hanno fatto una buona prova mantenendo il pallino del gioco. Subito dopo l'occasione da gol di Persia che non ha concluso in rete a tu per tu col portiere ischitano, la squadra è calata, e da lì è venuta fuori l'ottima organizzazione dell'Ischia e la propria

maggior esperienza nel settore centrale del campo. Nel secondo tempo – prosegue Pezzulli – siamo partiti con l'handicap del gol subito a freddo, seguito da un nostro calo fisico per la scarsa preparazione atletica iniziata da poco (circa un mese, ndr), che ha portato ad una involuzione rispetto alle prime partite dove c'era stata una migliore organizzazione sul piano del gioco». Il tecnico dei pugliesi tuttavia riconosce in

toto i meriti della squadra di Impagliazzo. «Faccio i miei complimenti all'Ischia per l'ottima organizzazione di gioco e per la solidità della sua difesa. Ha controllato bene il centrocampo ripartendo compatti con una buona e rapida fluidità di gioco dimostrata dal continuo possesso palla che ci ha messo in grande difficoltà specie nella zona centrale del campo dove eravamo in inferiorità numerica tre contro due».

JACOPO JACOBONE